

17 Ottobre 2023

Grosseto, il Centro della scienza e della tecnica è ora Laboratorio congiunto dell'università

Una vera e propria promozione per l'università maremmana. Il Cda dell'ateneo senese ha riconosciuto il Centro della scienza e della tecnica della Fondazione polo universitario grossetano come Laboratorio congiunto dell'università. L'accordo costituisce un momento storico di fondamentale importanza per il territorio grossetano, che si dota finalmente di una struttura laboratoriale universitaria a supporto delle attività di ricerca, divulgazione e formazione accademica.

Il Centro della scienza e della tecnica, già attivo nei locali della Fondazione polo universitario grossetano, nasce nel 2022 grazie ad un finanziamento del Mur (Ministero università e ricerca) nel settore della *Diffusione della cultura scientifica* ed è dotato di strumentazione all'avanguardia nel campo della microscopia ottica e della biologia molecolare.

Durante lo scorso anno accademico, più di 2.000 tra alunne e alunni, studentesse e studenti delle scuole primarie e secondarie di Grosseto e Provincia, hanno frequentato il Centro, svolgendo attività pratiche legate al settore della biologia e delle biotecnologie. Nel laboratorio vengono utilizzate metodologie didattiche del tutto innovative che sono basate sul metodo del *learning by doing* e che sono derivate dagli ambiti accademici e strutturate in modo personalizzato sulla base delle competenze specifiche più eterogenee e differenziate.

Grazie al nuovo riconoscimento, che sancisce un legame ancora più stretto tra l'Università di Siena e il territorio grossetano, le attività di ricerca, formazione e divulgazione si intensificheranno ulteriormente, offrendo ai giovani grossetani e non, iscritti alle lauree Stem (science, technology, engineering and mathematics), la possibilità di svolgere tesi di laurea, dottorati e progetti di ricerca **nel** capoluogo maremmano.

Il laboratorio congiunto, nato inizialmente grazie alla collaborazione tra la Fondazione e il Dipartimento di biotecnologie, chimica e farmacia, aprirà a breve alle interazioni con tutti gli altri dipartimenti dell'ateneo e diventerà anche un presidio accademico di importanza strategica per l'orientamento universitario sul territorio.

"Combattere la scarsa conoscenza delle discipline scientifiche, sviluppare la consapevolezza verso tematiche sempre più attuali di tipo tecnologico, accrescere l'interesse per una formazione

consapevole di quelle che saranno le professioni del futuro, sono solo alcuni degli obiettivi che il laboratorio congiunto si propone per i prossimi anni, con la certezza che questo non sia un punto di arrivo ma piuttosto di partenza per il rilancio della cultura scientifica sul territorio", ha commentato la presidente della Fondazione polo universitario grossetano Gabriella Papponi Morelli

. "L'istituzione del Centro della scienza e della tecnica presso la Fondazione Polo Universitario Grossetano costituisce l'ulteriore conferma dell'impegno dell'Università di Siena nei suoi contesti di riferimento non solo relativamente alle attività di didattica ma anche di ricerca e di valorizzazione delle conoscenze", ha affermato il Rettore dell'Università di Siena Roberto Di Pietra.

"Il Centro della scienza e della tecnica ? commentano il primo cittadino Antonfrancesco Vivarelli Colonna e l'assessore all'Università, Luca Agresti? rappresenta un importante passo in avanti del progetto di innovazione didattica portato avanti da questa Amministrazione sinergicamente con la Fondazione polo universitario grossetano. Con l'inaugurazione del laboratorio congiunto regaliamo ai nostri studenti un nuovo spazio di crescita e formazione professionale nel quale vedere, sperimentale, mettere in pratica ciò che quotidianamente viene studiato sui libri. Come amministratori, poter garantire ai nostri ragazzi l'opportunità di svolgere tesi di laurea, dottorati e progetti di ricerca nel capoluogo maremmano, senza doversi necessariamente spostare, è motivo di vanto e orgoglio".

Il Centro, inaugurato oggi nello stabile di via Ginori, è intitolato alla memoria di Giovanna Bove, storica segretaria della Fondazione polo universitario grossetano, recentemente scomparsa.